



IL GAZZETTINO

del R. Liceo-Ginnasio "Vittorio Emanuele," in Jesi.

Evviva il Re!

Il giorno 11 di questo mese di novembre ricorre il natalizio del nostro amatissimo sovrano, S. M. Vittorio Emanuele III.

Il Gazzettino invia al Re valoroso e saggio, colto e benefico, il devoto omaggio e il fervido augurio del preside, degli insegnanti, e di tutta la scolaresca del Liceo-Ginnasio di Jesi.

Per lo scampato pericolo di S. E. l'On. MUSSOLINI

Il giorno 5 novembre, il domani della festa nazionale della vittoria, tutta la nazione italiana trepidò alla notizia di un delittuoso attentato — provvidenzialmente sventato in tempo — contro la persona di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Benito Mussolini.

Unendoci al coro di tutti i buoni italiani, esprimiamo, all'on. Mussolini le felicitazioni vivissime della nostra scuola per lo scampato pericolo; non solo perchè egli è presentemente il capo del Governo nazionale; ma perchè egli è l'uomo di Stato che da tre anni dà tutto se stesso, con infaticabile operosità e indomita energia, alla maggiore grandezza della Patria italiana.

DIFFONDETE

“ Il Gazzettino ”

L'inaugurazione dell'Autolettiga della Società di Pubblica Assistenza **CROCE BIANCA**

Il Gazzettino è organo della vita scolastica del nostro Liceo-Ginnasio. Ma la inaugurazione della autolettiga della Croce Bianca fu festa di carità e di solidarietà civile, e, pertanto, di notevole importanza educativa; inoltre, si compì in quel caseggiato dell'ex Appannaggio, che ospita ugualmente la Croce Bianca e, con altre scuole, il nostro Liceo-Ginnasio. Perciò, eccezionalmente, siamo lieti di pubblicarne una estesa relazione, la quale, per la squisita cortesia della Direzione della Croce Bianca, ha anche valore di relazione ufficiale.

L'idea di dotare la nostra città di una autolettiga, rispondente alle moderne esigenze della tecnica sanitaria per il trasporto di ammalati e feriti, sorse nel 1920, auspice la Croce Bianca: la quale attraverso i tenaci sforzi di due Consigli direttivi e col concorso finanziario di ogni ordine di cittadini poté vedere realizzato, il 4 ottobre scorso, il suo nobilissimo intendimento.

La cerimonia inaugurale si svolse secondo il predisposto programma con austera semplicità.

Alle ore 9,30 la Direzione della Croce Bianca, con numerosi militi, soci, e cittadini, ricevette alla stazione ferroviaria le rappresentanze delle Società consorelle qui intervenute con le proprie bandiere: esse sfilarono poi in corteo precedute dalla banda cittadina e seguite dalle autolettighe di Osimo e di Fabriano.

Dopo un modesto rinfresco nella sede sociale, autorità e rappresentanze fecero ingresso nel vasto cortile dell'Appannaggio; ove dinanzi ad un palco trovavasi in bell'ordine schierato il molteplice materiale di pronto soccorso della Società, ed in prima linea la nuova ed elegante autolettiga. La

quale venne benedetta da S. E. il Vescovo della Diocesi, mons. Giuseppe Gandolfi, espressamente invitato ed intervenuto; funzionarono da madrina la gentilissima e distinta signora Giuseppina Chiavacci, consorte del comm. Umberto Petrini Meriggiani, e da padrino il cav. uff. avv. Arturo Montagna, sindaco della nostra città.

Dopo la benedizione rituale, prese la parola il dott. cav. Antonio Fibbj; il quale, in qualità di membro anziano del Consiglio Direttivo della Croce Bianca disse brevemente del significato morale e civile della cerimonia, nobilmente traendone motivo di inneggiare allo spirito di umanità e di cristiana carità verso il prossimo. Seguì, quindi, la premiazione con medaglie di argento e di bronzo dei militi che più si distinsero nell'opera pietosa dei servizi di pronto soccorso. Poscia il sig. ing. Emerico Cigliobianco, altro membro del Consiglio Direttivo, a nome di questo e dei militi attivi con nobili ed elevate parole presentò al dottor Fibbj un'artistica pergamena, disegnata egregiamente dal valente prof. Mancini e contenente espressioni di affettuosa riconoscenza verso il fondatore dell'Istituzione.

Oltre il Sindaco e mons. Vescovo, intervennero alla cerimonia il Presidente della Congregazione di carità, il Capitano comandante dei Rr. Carabinieri, i Capi degli istituti scolastici, ed altre autorità e notabilità cittadine, nonchè i rappresentanti dei locali Istituti di mutuo soccorso, con bandiere, e numero pubblico.

Alle ore 13 ebbe luogo un banchetto di oltre cento coperti, al quale presero parte i rappresentanti delle Società consorelle e dei locali istituti di mutuo soccorso, buon numero di soci, e un eletto gruppo di signore. Al banchetto regnò la massima cordialità; e al levar delle mense dissero ispirate parole il dottor. Paolini, vice direttore tecnico della Associazione di P. A., ringraziando gli intervenuti forestieri;

L'inaugurazione dell'autolettiga della Croce Bianca fu festa di carità e di solidarietà civile, e, pertanto, di notevole importanza educativa; inoltre, si compì in quel caseggiato dell'ex Appannaggio, che ospita ugualmente la Croce Bianca e, con altre scuole, il nostro Liceo-Ginnasio. Perciò, eccezionalmente, siamo lieti di pubblicarne una estesa relazione, la quale, per la squisita cortesia della Direzione della Croce Bianca, ha anche valore di relazione ufficiale.

il dottor Matteucci di Ostra Vetere, portando il saluto e l'adesione della Federazione Nazionale delle Società di pubblica assistenza, di cui è rappresentante regionale; ed il rappresentante della Croce Rossa di Osimo.

Nel pomeriggio, allietata dalla banda comunale, si svolse dentro il cortile dell' Appannaggio una riuscitissima pesca di beneficenza, il cui risultato, unito alle offerte in denaro pervenute in questa occasione alla Società, consentì a questa di raggiungere il compimento dei fondi occorrenti per l'acquisto dell'autolettiga, opera pregevole e lodata delle locali officine meccaniche del sig. Giuseppe Berti.

X.

Avvisi ufficiali

N. 15

Calendario delle vacanze

p. le Scuole Medie della Città di Jesi nell'anno 1925 - 26

1925

Ottobre, 28 - Commemorazione della Marcia su Roma.

Novembre, 1 - Ognissanti.

2 - Commemorazione dei defunti.

4 - Festa Nazionale della Vittoria.

11 - Genetliaco di S.M. il Re.

20 - Genetliaco di S. M. la Regina Madre.

Dicembre, 8 - Immacolata Concezione di Maria.

24, 25, 26, 27, 28 - Vacanze di Natale.

1926

Gennaio, 1 - Capodanno.

6 - Epifania di N. S.

8 - Genetliaco di S. M. la Regina.

Febbrajo, 11 - Giovedì di Carnevale.

16 - Martedì di Carnevale.

Aprile 1, 2, 3, 4, 5, 6 - Vacanze di Pasqua.

21 - Commemorazione del Natale di Roma, festa it. del lavoro.

Maggio, 4 - Festa patronale di S. Floriano.

13 - Ascensione di N. S.

24 - Commemorazione della guerra nazionale.

Giugno, 3 - Corpus Domini.

29 - Santi Pietro e Paolo.

N. 16

Pagamento della tassa di frequenza

A termini dell'art. 115 del Regolamento (R. D. 4 maggio 1925 n. 653), occorre pagare entro il mese di novembre almeno la prima rata (metà) della tassa di frequenza.

Poichè, per le necessarie formalità di registrazione ed esazione, i vaglia per le tasse con i relativi elenchi debbono essere consegnati al R. Ufficio del Registro circa otto giorni prima della fine del mese, si raccomanda che il pagamento della tassa venga eseguito non più tardi di lunedì 23 novembre, e il relativo vaglia consegnato in segreteria non più tardi del seguente giorno 24.

Chi eventualmente non abbia ancora pagato la tassa di immatricolazione (per le classi in cui è dovuta), deve assolutamente pagarla insieme alla prima rata di frequenza.

Per le istruzioni concernenti il pagamento delle tasse scolastiche, si rimanda al relativo avviso (n. 4) pubblicato nel n. 1 del *Gazzettino*.

N. 17

Giustificazione delle assenze

Si raccomanda vivamente ai genitori, ed a chi ne fa le veci, di attenersi strettamente a quanto è detto nell'avviso n. 10 (*Gazzettino*, n. 2) circa l'assiduità degli alunni alle lezioni.

Ogni assenza dovrà essere giustificata per iscritto. Per regolarità, si invitano i genitori o loro sostituti a scrivere le giustificazioni *sempre* sull'apposito libretto, che viene distribuito agli alunni a cura della presidenza.

Ad evitare dimenticanze o ritardi, sarà bene che le giustificazioni siano preparate *alla sera* del giorno *precedente* a quello in cui l'alunno ritorna a scuola.

N. 18

Udienze.

Riconosciuta la opportunità di fissare un orario speciale per le udienze, a datare dal 21 novembre il Preside riceverà i parenti degli alunni, e in genere il pubblico, nei giorni di lunedì,

mercoledì e sabato dalle ore 16 alle 17, e nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle 11 alle 12.

Si prega di non insistere per essere ricevuti in altra ora, eccetto in casi specialissimi di urgenza. Le persone, poi, che desiderassero, per qualche speciale motivo, parlare col Preside in ora particolare, sono pregate di informarne per lettera il Preside ed attendere la risposta.

Cronaca della Scuola

Ottobre 1925.

Nuovi insegnanti.

Il personale insegnante nel nostro Ginnasio era, già nel passato anno scolastico, al completo; laddove nel Liceo erano vacanti due cattedre: quella di lettere italiane e latine e quella di chimica, scienze naturali e geografia: vacanti la prima dall'ottobre 1924, e la seconda dall'estate ultima, in seguito al trasferimento ad altra sede delle rispettive titolari dott. Alma Gorreta e dott. Olga Viterbi.

Per buona sorte, a tutt'è due le cattedre il superiore Ministero ha provveduto fin dall'inizio del nuovo anno scolastico. Quella di lettere italiane e latine è stata assegnata al prof. dott. Paolo Valacca, qui trasferito dalla sede di Arezzo; insegnante colto ed amante delle lettere, reduce di guerra. All'altra cattedra è stata chiamata, in seguito ai risultati del più recente concorso, la dott. Ilda Finzi Bonasera, già nota nelle Scuole medie della nostra città per gl'insegnamenti impartitivi da alcuni anni come supplente od incaricata.

Ai due egregi professori, ora entrati a far parte della famiglia insegnante del nostro Liceo-Ginnasio, il *Gazzettino* porge un deferente ed augurale saluto.

Sessione autunnale degli esami.

Tutti gli esami della sessione di ottobre si sono svolti ai tempi stabiliti e con tutta regolarità.

Le Commissioni esaminatrici tennero le adunanze di chiusura: il giorno 7 ottobre, per gli esami di ammissione alla prima classe ginnasiale; il 9, per quelli di promozione alla 2ª ginnasiale, di idoneità e promozione alla 3ª ginnasiale, e di ammissione alla 4ª; il 13, per gli esami di ammissione alla 1ª classe liceale; il 14 per quelli di promozione alla 2ª liceale, e di ido-

neità e promozione alla 3^a liceale; e il 17 ottobre, per quelli di idoneità alla 5^a ginnasiale (essendosi di questi ultimi dovuta ritardare la chiusura di alcuni giorni, per la malattia di una sig.na candidata). Nei medesimi giorni, subito dopo le relative adunanze, si pubblicarono i quadri di scrutinio.

I risultati degli esami di ogni specie sono stati piuttosto soddisfacenti; come, del resto, era ovvio, dato che, secondo le disposizioni ora vigenti, agli esami di riparazione si ammettono soltanto coloro che siano riprovati, nella sessione estiva, in una o due materie soltanto.

Esami di maturità classica e di abilitazione magistrale.

Per queste due categorie di Esami di Stato, anche nella sessione autunnale il nostro Liceo è stato sede di prove scritte; sotto l'assistenza dei Rr. Commissari delegati, comm. Pio Spezi, del R. Liceo E. Q. Visconti di Roma, per la maturità classica, e dottor Enrico Perito, del R. Istituto Magistrale Margherita di Savoia di Napoli, per l'abilitazione magistrale.

Le prove orali, per questi esami, si tennero per tutti i candidati in Ancona, sede delle Commissioni esaminatrici.

A titolo di onore, diamo i nomi degli alunni che conseguirono l'approvazione, includendovi anche i diplomati della sessione estiva (giacchè allora il *Gazzettino* non era nato):

A) alunni della 3^a classe del Liceo di Jesi, che hanno conseguito il diploma di maturità classica: Bellocchi Antonio, Bettitoni Luigi, Calcatelli Maria Aurora, Furbetta Carlo, Giombini Ada (conseguita il diploma nella sessione di luglio, con la elevata votazione di 67/80), Marinelli Eugenia, Vitali Giuseppe, Zappelli Dalma, Zonghi Aurelia; e, inoltre, Barchiesi Maria e Negroni Euro, candidati esterni aggregati al nostro Liceo, del quale già furono alunni.

B) alunne della 3^a classe transitoria della R. Scuola Normale di Jesi, che hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale: Boccolini Dora, Cacciamani Arduina, Cascia Pierina, Catani Corradina, Cerioni Ivanoe, Lucidi Giuseppina, Paoletti Giuseppina, Piccioni Anna, Pellegrini Maria, Savini Ida; e, inoltre, le ex alunne Bosi Alda e Papalini Renata, aggregate alla nostra Scuola Normale come privatiste.

L'inaugurazione dell'auto-lettiga della Croce Bianca.

Ne diamo in altra parte del giornale un largo resoconto. Qui aggiungiamo che questa simpatica cerimonia fu dal nostro Liceo considerata un po' come una festa di famiglia; essendo il Liceo e la Croce Bianca così prossimi ospiti nello stesso fabbricato dell'Appannaggio.

Alla cerimonia della benedizione intervenne il nostro Preside, con alcuni professori e una rappresentanza di alunni colla bandiera, portata dall'alunno di 2^a liceale sig. Luigi De Santis.

Inizio delle lezioni.

Le lezioni nelle classi del nostro Ginnasio e Liceo sono state iniziate regolarmente il giorno 16 ottobre, come prescrive la legge.

Purtroppo un certo numero di famiglie hanno lasciato che i loro figliuoli ginnasiali o liceisti si presentassero alla scuola con alcuni o molti giorni di ritardo, perfino con alcune settimane di ritardo. Tanto peggio per i ritardatari; i quali non potranno pretendere che i professori tornino indietro per loro nelle spiegazioni.

Commemorazione della Marcia su Roma.

Quell'avvenimento, compitosi il 28 ottobre 1922, che è conosciuto sotto il nome di Marcia su Roma, e col quale si iniziò un nuovo periodo della vita nazionale italiana, fu per questo anno, commemorato nelle Scuole, per disposizione di S. E. il Ministro dell'Istruzione, non solamente col fare vacanza il giorno 28 (come già s'era fatto l'anno scorso), ma altresì con una speciale cerimonia tenutasi nelle scuole il giorno precedente, 27 ottobre.

Nel nostro Liceo - Ginnasio, per l'occasione (non essendovi negli attuali locali un'aula di capacità adeguata) la intera scolaresca fu raccolta nell'ampio corridoio orientale, insieme a tutti gli insegnanti. Prese la parola il dottor prof. Ferdinando Pagni, titolare delle materie letterarie nella classe terza del Ginnasio, già valoroso combattente e mutilato di guerra. Il quale, con parola facile, in modo da essere compreso anche dai più piccoli alunni, ricordò con fervido pensiero la marcia delle camicie nere alla capitale, spiegando la grande portata nazionale e patriottica dell'avvenimento.

Indi il Preside prof. Lantrua, dopo essersi congratulato coll'oratore, esortò

i giovani a dimostrare fin d'ora il loro attaccamento alla patria italiana, col disciplinato e amoroso adempimento dei propri doveri di giovinetti e di studenti; preparandosi così ad amarla e servirla in età più provetta come cittadini ed, occorrendo, come soldati.

La cerimonia ebbe termine al grido di *Viva l'Italia!*

Il giorno dopo, 28 ottobre, giorno della vacanza commemorativa, anche il Liceo-Ginnasio, come tutte le scuole e gli edifici pubblici e molti privati, tenne esposta la bandiera nazionale.

La festa della Scuola Professionale.

Per quella fraternità ideale, che collega tutte le scuole anche di tipo e finalità diverse, non vogliamo tacere un cenno della cerimonia solenne del 29 ottobre, quando fu apposto lo stemma del *fascio littorio* all'ingresso della *Scuola Professionale « Benito Mussolini »*. Fu questa la festa inaugurale della Scuola professionale, benchè questa funzionasse silenziosamente già da un anno.

Il mattino del 29, in piazza del Duomo si formò una grande adunata, formata da tutte le scuole elementari e medie della città con le scolaresche e il corpo insegnante al completo, e con le rispettive bandiere, e inoltre da non pochi sodalizi, pure colle proprie bandiere, e da tutte le autorità cittadine. Alle 9,30 tutta questa folla si dispose in ordinato ed imponente corteo, che, preceduto dalla banda musicale cittadina si recò in Piazza Oberdan. Qui, tra grandi applausi, su apposito palchetto già preparato presero posto l'on. deputato ing. comm. Ernesto Galeazzi, il sig. Sindaco cav. uff. Arturo Montagna, e il Direttore *pro tempore* della Scuola Professionale cav. Ottorino Mancini. Calato il velario, che lasciò scoperto il simbolico *fascio* inciso in oro su lastra di marmo, prese la parola l'on. Galeazzi; il quale con un vigoroso discorso esaltò il significato della cerimonia, ricordò l'importanza delle Scuole professionali non solo per la preparazione tecnica degli operai, ma (ciò che forse più importa) per la loro formazione spirituale ed elevazione sociale, e giustamente diè merito alla attuale Amministrazione Comunale di aver attuato — colla nuova Scuola professionale — ciò che da circa quarant'anni era stato il voto inadempito della città di Jesi.

Dopo la cerimonia, autorità, notabilità ed insegnanti visitarono i locali

della Scuola professionale, constatando come seriamente questa s'avvii a realizzare il non facile e certamente arduo programma esposto dall'on. Galeazzi nel suo discorso.

La bandiera del Liceo-Ginnasio al corteo e alla cerimonia era portata dal sig. Giovambattista Venditori, alunno della terza classe liceale.

Rubrica dell'Amministrazione

Secondo elenco di persone che hanno pagato l'abbonamento:

Importo precedente L. 165

13. Sig. rag. Goffredo Pichi - ord.	L. 10
14. Sig. Enrico Pieralisi - sost.	> 15
15. Sig. cap. Antonio Tancini - ord.	> 10
16. Sig. can. Raffaele Zannini - ord.	> 10
17. Sig. prof. Giovanni Moscatelli - sost.	> 15
18. Sig. prof. Riccardo Gatti - sost.	> 15
19. Sig. dott. Everardo Medi - sost.	> 15
20. Sig. Antonio Polidori - ord.	> 10
21. Sig. Lorenzo Gnemmi - sost.	> 15
22. Sig. prof. ing. Giacomo Mogni sost.	> 15
23. Sig. Vincenzo Santarelli - sost.	> 15
24. Sig. prof. Alfonso Avitabile - ord.	> 10
25. Direzione del Collegio "G. Carducci" - sost.	> 15
26. Sig. dott. Giuseppe Cappellini - sost.	> 15
27. Sig. rag. Sante Gasperoni - sost.	> 15
28. Sig. Giacomo Francoletti - sost.	> 15
29. Sig. dott. cav. Antonio Fibbi - sost.	> 15
30. Sig. Oberdan Baldeschi - ord.	> 10

31. Sig. prof. Cesare Annibaldi - ord.	> 10
32. Sig. Gualtiero Grilli - sost.	> 15
33. Sig. Girolamo Guglielmi - sost.	> 15
34. Sig. Ermogaste Latini - sost.	> 15
35. Sig. prof. Beniamino Garofoli - ord.	> 10
36. Sig. Onesto Onesti - sost.	> 15
37. Sig. Filiberto Piccini - sost.	> 15
38. Sig. Antonio Sabatucci - sost.	> 15
39. Sig.ra Adele Carbonari - ord.	> 10
40. Sig. Pietro Tesi - ord.	> 10
41. Sig.ra Gemma Bruschi Pennacchietti	> 10
42. Sig.ra Cristina Marsili Spinaci - o.	> 10
43. Sig. Sergio Magni - o.	> 10
44. Sig. prof. Paolo Valana - s.	> 15
45. Sig. prof. Egisto Paladini - s.	> 15
46. Sig. Ivo Diotallevi - o.	> 10
47. Sig. dott. Enrico Rossi - o.	> 10
48. Sig. Giov. B. Bernardinetti - o.	> 10

da Riportare L. 625

La cifra degli abbonamenti finora registrati è veramente confortante. Siamo particolarmente grati ai numerosi amici che hanno pagato l'abbonamento sostenitore. Se, come non dubbiamo, l'afflusso degli abbonamenti continuerà col medesimo favore, non solo sarà assicurata la vita del Gazzettino, ma esso potrà davvero mantenere le promesse fatte nel primo numero (a beneficio della Cassa Scolastica e per premi agli abbonati).

Grazie a cui spetta.

La comparsa del nostro modesto Gazzettino è stata salutata con cortesi annunci augurali dalla stampa quotidiana e locale. Esprimiamo i nostri sinceri ringraziamenti ai

giornali *L'Ordine*, *Il Giornale d'Italia*, *Il Mondo*, *La Voce Repubblicana*, e l'jesino *Pu-pazzetto*. Ringraziamo pure quegli altri giornali o periodici, che avessero pure a nostra insaputa dato il loro saluto al sorgente *Gazzettino*.

A compilare il registro degli indirizzi del *Gazzettino* e curare la spedizione dei primi due numeri hanno cortesemente dato opera le gentili signorine Irma Pierucci, Anita Silvestri, Momina Maraschini, Arduina Cacciamani, e i bravi giovanetti Virgilio Paladini, Tancini Angiolo, Rodolfo Honorati, Gerardo Catone. Vada ad essi il meritato ringraziamento.

ULTIM'ORA

Con recentissimo Decreto, l'illustre ed attivissimo R. Provveditore agli studi per le provincie delle Marche, Comm. Prof. Giovanni Crocioni, è stato trasferito alla importantissima sede di Bologna. La notizia sarà appresa con vivo rincrescimento dagli insegnanti ed amici della scuola delle provincie marchigiane.

Avremo occasione di riparlare nel prossimo numero. Intanto il *Gazzettino* si onora di inviare al Comm. Crocioni il suo deferente ossequio insieme con rispettosi e fervidi auguri.

Prof. A. LANTRUA, Direttore responsabile
Jesi, 1925 - La Tipografica Jesina

Avere dato il vostro obolo alla

Cassa Scolastica ?

NO ?!

Ebbene..... datelo subito!

RICORDATEVI BENE:

Primo: La Cassa Scolastica del R. Liceo-Ginnasio di Jesi è una delle più povere che siano nel Regno!

Secondo: Essa deve diventare una delle più ricche!